



REPERTORIO N. 14319

RACCOLTA N. 11002

VERBALE DI ASSEMBLEA DI ASSOCIAZIONE

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventitre, il giorno trenta del mese di gennaio, in Vetralla (VT) Piazza Marconi n. 12, alle ore 19,30 (diciannove e minuti trenta)

(30 gennaio 2023)

A richiesta della **"ASSOCIAZIONE GIOVANILE I MOSTRI BOMARZO - ENTE DEL TERZO SETTORE"** in sigla **"ASSOCIAZIONE GIOVANILE I MOSTRI BOMARZO - ETS"**, associazione non riconosciuta, con sede in Bomarzo (VT), Corso Meonia n. 7, codice fiscale n. 90149520562, costituita con atto a mio rogito, Rep. n. 14274 del 17 gennaio 2023, registrato a Viterbo il giorno 18 gennaio 2023 al n. 449/1T, io sottoscritto **Avv. MASSIMILIANO PENSATO, Notaio in Vetralla**, con studio in Piazza Marconi n. 12, iscritto presso il Collegio Notarile dei Distretti Notarili Riuniti di Viterbo e Rieti, assisto, elevandone verbale, all'Assemblea degli associati convocata per oggi, a questa ora ed in questo luogo per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

- Ampliamento degli scopi sociali;
 - Adozione di un nuovo testo dello Statuto della Associazione.
- A tal fine, avanti a me Notaio

SI COSTITUISCE:

- **CECCOLONO CESARE**, nato a Viterbo (VT) il 27 (ventisette) maggio 1993 (millenovecentonovantatré), domiciliato per la carica presso la sede ove sopra, il quale dichiara di intervenire al presente atto quale Presidente, membro del Consiglio Direttivo e legale rappresentante della Associazione. Il comparente, cittadino italiano, **della cui identità personale io Notaio sono certo**, mi dichiara di essere qui intervenuto, unitamente alle persone in appresso indicate, per partecipare all'Assemblea della Associazione anzidetta. Assume la presidenza dell'Assemblea, su designazione degli intervenuti, il costituito il quale invita me Notaio a redigere il relativo verbale; il comparente, quindi

DICHIARA E CONSTATA CHE:

- **l'Assemblea è stata regolarmente convocata**, a norma di legge e di Statuto, mediante raccomandata a mani, consegnata agli aventi diritto, come da documentazione in atti dell'Associazione;
- **il Consiglio Direttivo** è presente in persona di lui stesso Presidente dell'Assemblea, nonché in persona del Vice Presidente **LAMORATTA DAVIDE** (nato a Viterbo (VT) il giorno 11 (undici) giugno 2001 (duemilauno), codice fiscale LMR DVD 01H11 M082I), del Segretario **VECCHIARELLI DANIELE** (nato a Viterbo (VT) il 6 (sei) settembre 2001 (duemilauno), codice fiscale VCC DNL 01P06 M082T), e del Tesoriere **LAMORATTA FRANCESCO** (nato a Viterbo (VT) il 23 (ventitré) luglio 1993 (millenovecentonovantatré), codice fiscale LMR FNC 93L23 M082K);

- sono presenti, in proprio e per deleghe che, riscontrate regolari dal Presidente, rimangono depositate agli atti della Associazione, numero otto associati su un totale di otto aventi diritto al voto ed in regola con il versamento della quota associativa, e precisamente: **CECCOLONGO CESARE, LAMORATTA FRANCESCO, LAMORATTA DAVIDE, VECCHIARELLI DANIELE, LAMORATTA FABIO** (nato a Viterbo (VT) il 13 (tredici) marzo 1996 (millenovecentonovantasei), codice fiscale LMR FBA 96C13 M082R), **GIACOMI MARTINA** (nata a Terni (TR) il 23 (ventitré) aprile 1998 (millenovecentonovantotto), codice fiscale GCM MTN 98D63 L117W), **CATALANI ELENA** (nata a Terni (TR) il 12 (dodici) giugno 1996 (millenovecentonovantasei), codice fiscale CTL LNE 96H52 L117Q) rappresentata per delega dall'associato LAMORATTA FABIO e **SPACCESI THOMAS** (nato a Narni (TR) il 23 (ventitré) dicembre 2003 (duemilatré), codice fiscale SPC TMS 03T23 F844V) rappresentato per delega dall'associato LAMORATTA FABIO; il tutto come risulta dal foglio di presenza che viene allegato al presente atto sotto la lettera "A";

DICHIARA CHE:

allo stato, ricorrono i requisiti di legge e di Statuto per reputare l'Assemblea validamente costituita ed atta a deliberare sugli argomenti all'Ordine del Giorno, in merito ai quali i presenti dichiarano di essere sufficientemente informati e di non avere eccezioni da sollevare. Prendendo la parola congiuntamente su tutti i punti posti all'ordine del giorno, il Presidente espone i motivi che rendono opportuno:

A) di ampliare gli scopi sociali, prevedendo anche il perseguimento di finalità giovanili, con conseguente modifica dell'art. 3) dello Statuto nel seguente nuovo testo: **"ARTICOLO 3) - SCOPO E ATTIVITA' - L'Associazione, senza alcun scopo di lucro, persegue esclusivamente finalità giovanili, civiche, solidaristiche e di utilità sociale come previsto dall'art. 5, comma 1, del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e, precisamente, quanto previsto alla lettera f) dello stesso art. 5, che riguarda interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio ai sensi del D. Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e successive modificazioni; alla lettera i) del medesimo articolo, che riguarda organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui allo stesso art. 5; alla lettera k) dello stesso articolo, che riguarda organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso. L'Associazione si propone principalmente di tutelare e sviluppare il patrimonio civico, artistico, culturale, ambientale del particolare territorio di Bomarzo (VT). Quindi educare, informare, far pervenire, promuovere la ricerca ambientale ed artistica; contribuire all'attivazione di corsi, laboratori, seminari, studi, ricer-**

che, attività turistico-culturale e qualsiasi altra iniziativa connesse allo sviluppo ed alla tutela del predetto territorio. L'Associazione può esercitare attività diverse da quelle anzidette, purchè siano secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, nei modi e condizioni previste dall'art. 6 dello stesso D. Lgs. n. 117/2017.";

B) adottare un nuovo testo di Statuto della Associazione che illustra ai presenti dandone lettura.

Terminata la sua esposizione invita, quindi, l'Assemblea ad assumere le proprie deliberazioni in merito. L'Assemblea con voto espresso in modo palese, con il voto favorevole di otto associati, astenuti nessuno, contrari nessuno e, pertanto, all'unanimità, secondo l'accertamento fattone dal Presidente

DELIBERA:

1) di ampliare gli scopi sociali e di modificare, pertanto, l'art. 3) dello Statuto della Associazione adottando il testo di cui sopra;

2) di approvare articolo per articolo e nel suo insieme il nuovo testo dello Statuto della Associazione, portante le modifiche sopra deliberate, testo che, consegnatomi dal comparente, debitamente vidimato dal costituito e da me Notaio, qui si allega sotto la lettera "B".

Null'altro essendovi da deliberare, l'Assemblea si conclude alle ore 19,50 (diciannove e minuti cinquanta).

Le spese del presente atto cedono come per legge. Si chiede **l'esenzione dalla imposta di bollo** ai sensi dell'art. 82 C.T.S.. Il comparente dichiara, infine, espressamente di autorizzare me Notaio all'utilizzo dei propri dati personali per l'adempimento delle formalità di cui al presente atto, il tutto secondo le modalità e le finalità di cui alla normativa, anche dell'Unione Europea, vigente ed a lui resa ben nota.

Ed io Notaio richiesto ho redatto il presente verbale che ho pubblicato mediante lettura da me datane, **unitamente a quanto allegato**, al costituito, il quale, in seguito di mia domanda, lo ha dichiarato in tutto conforme alla sua volontà ed a verità, sottoscrivendolo alle ore 19,50 (diciannove e minuti cinquanta).

Atto scritto da me Notaio in parte con apparecchiature elettromeccaniche ed in parte a mano, su due fogli di cui scritte pagine intere cinque e fin qui della presente.

F.to CECCOLONGO CESARE

F.to MASSIMILIANO PENSATO (Sigillo)

FOGLIO DI PRESENZA

ASSEMBLEA della

ASSOCIAZIONE GIOVANILE I MOSTRI BOMARZO - ENTE DEL TERZO SETTORE

in sigla ASSOCIAZIONE GIOVANILE I MOSTRI BOMARZO - ETS

del 30/11/2023

CONSIGLIO DIRETTIVO

ALLEGATO

AL N°

DI RACCOLTA

CECCOLONGO CESARE

Cesare Ceccolongo

LAMORATTA FRANCESCO

Francesco Lamoratta

LAMORATTA DAVIDE

Davide Lamoratta

VECCHIARELLI DANIELE

Daniele Vecchiarelli

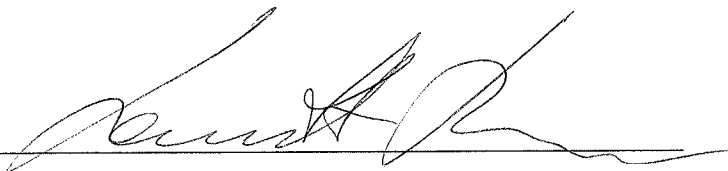
ASSOCIATI:

CECCOLONGO CESARE

Cesare Ceccolongo



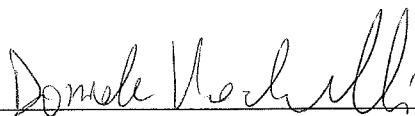
LAMORATTA FRANCESCO



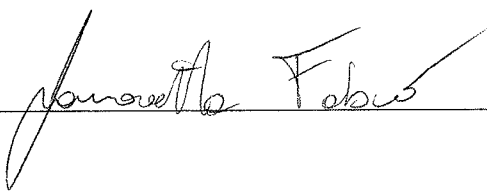
LAMORATTA DAVIDE



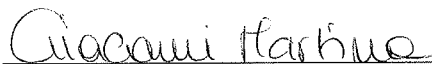
VECCHIARELLI DANIELE



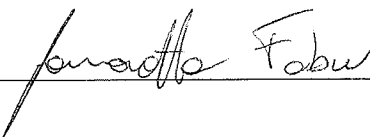
LAMORATTA FABIO



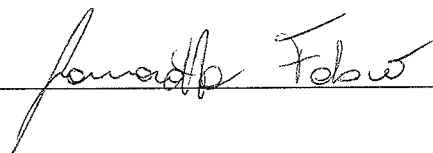
GIACOMI MARTINA



CATALANI ELENA

PER DELEGA 

SPACCESI THOMAS

PER DELEGA 

STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE GIOVANILE I MOSTRI BOMARZO - ETS

ARTICOLO 1) - DENOMINAZIONE

E' costituita l'associazione denominata **"ASSOCIAZIONE GIOVANILE I MOSTRI BOMARZO - ENTE DEL TERZO SETTORE"**, in sigla **"ASSOCIAZIONE GIOVANILE I MOSTRI BOMARZO - ETS"**.

ARTICOLO 2) - SEDE

L'Associazione ha sede in **Bommarzo (VT), Corso Meonia n. 7.**

ARTICOLO 3) - SCOPO E ATTIVITA'

L'Associazione, **senza alcun scopo di lucro**, persegue esclusivamente **finalità giovanili, civiche, solidaristiche e di utilità sociale** come previsto dall'art. 5, comma 1, del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e, precisamente, quanto previsto alla lettera f) dello stesso art. 5, che riguarda **interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio** ai sensi del D. Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e successive modificazioni; alla lettera i) del medesimo articolo, che riguarda **organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale**, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui allo stesso art. 5; alla lettera k) dello stesso articolo, che riguarda **organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso**. L'Associazione si propone principalmente di **tutelare e sviluppare il patrimonio civico, artistico, culturale, ambientale del particolare territorio di Bommarzo (VT)**. Quindi educare, informare, far pervenire, promuovere la ricerca ambientale ed artistica; contribuire all'attivazione di corsi, laboratori, seminari, studi, ricerche, attività turistico-culturale e qualsiasi altra iniziativa connesse allo sviluppo ed alla tutela del predetto territorio. L'Associazione può esercitare attività diverse da quelle anzidette, purché siano secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, nei modi e condizioni previste dall'art. 6 dello stesso D. Lgs. n. 117/2017.

ARTICOLO 4) - SOCI DELL'ASSOCIAZIONE

ADESIONE - RECESSO - ESCLUSIONE

- a) **Sono aderenti all'Associazione:** - i fondatori che concorrono alla stipula dell'atto costitutivo; - i soci che aderiscono all'Associazione nel corso della sua esistenza, previa ammissione con delibera dell'Assemblea su proposta del Consiglio Direttivo, e che accettano di svolgere attività di volontariato nell'ambito della stessa Associazione. Le anzidette qualifiche sono intrasmissibili, sia per atto tra vivi che per successione ereditaria, ed in nessun caso, nemmeno in caso di scioglimento dell'Associazione, può farsi luogo alla restituzione di quanto versato all'Associazione a qualsiasi titolo, compresi i contributi o le quote associative.
- b) **L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato** e quindi non può essere disposta per un periodo temporaneo.

ALLEGATO «B»
AL N° 11002
DI RACCOLTA

L'adesione all'Associazione comporta per l'associato maggiore di età **il diritto di voto nell'assemblea** per l'approvazione e le modificazioni del presente Statuto e dei Regolamenti, per la nomina degli organi direttivi dell'Associazione.

Chi intende aderire all'Associazione deve rivolgere espressa domanda scritta al Consiglio Direttivo recante la dichiarazione di condividere le finalità dell'Associazione e l'impegno ad accettare ed osservare l'atto costitutivo, lo statuto ed i regolamenti. Il Consiglio Direttivo deve provvedere in ordine alle domande di ammissione relative ad un intero mese entro il mese successivo a quello di presentazione, per poi sottoporle all'Assemblea Generale. Il Consiglio Direttivo deve, entro sessanta giorni, motivare l'eventuale deliberazione di rigetto della domanda di ammissione e comunicarla agli interessati che hanno proposto la stessa domanda, i quali, entro sessanta giorni dalla comunicazione della delibera di rigetto, possono chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea Generale, che delibera sulle domande non accolte. Le adesioni avvengono senza alcuna distinzione di età, razza, nazionalità, condizione sociale, convinzione politica e religiosa, **nel pieno rispetto dei principi di democrazia, apertività, aconfessionalità.**

c) Ogni aderente può recedere per giusta causa dall'Associazione con comunicazione scritta mediante raccomandata con avviso di ricevimento al Consiglio Direttivo. L'esclusione ha effetto dal trentesimo giorno successivo alla comunicazione del provvedimento di esclusione mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento. L'escluso ha diritto di adire l'assemblea, di cui al presente statuto, entro il termine di efficacia della delibera di esclusione ed in caso di tale ricorso l'efficacia della medesima delibera è sospesa fino alla pronuncia della stessa assemblea.

ARTICOLO 5) - ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Sono organi dell'Associazione:

- 1) L'Assemblea degli associati;
 - 2) Il Consiglio Direttivo;
 - 3) Il Presidente;
 - 4) Il Revisore dei Conti o il Collegio dei Revisori dei Conti.
- Il Consiglio Direttivo, il Presidente, il Revisore dei Conti o il Collegio dei Revisori dei Conti sono eletti dall'Assemblea Generale, durano in carica da uno a tre anni e sono rieleggibili, salvo dimissioni o revoca.

ARTICOLO 6) - ASSEMBLEA

L'Assemblea è l'organo sovrano dell'Associazione.

a) **Nell'Assemblea hanno diritto di voto tutti coloro che sono iscritti nel Libro degli Associati. Ciascun associato ha un voto.** Ciascun associato può farsi rappresentare nell'assemblea da altro associato mediante **delega** scritta, anche in calce all'avviso di convocazione. Ciascun associato può rappresentare fino ad un massimo di tre associati. La delega non

può essere rilasciata con il nome del rappresentante in bianco. La rappresentanza non può essere conferita ai consiglieri, al presidente, ai revisori o al revisore dei conti.

b) **Si riunisce in seduta ordinaria due volte l'anno per l'approvazione del bilancio consuntivo e del bilancio preventivo,** redatti dal Consiglio Direttivo, su convocazione del Presidente ed in seduta straordinaria, quando lo ritenga opportuno il Presidente o il Consiglio Direttivo oppure almeno un decimo dei componenti l'Assemblea Generale ed in quest'ultimo caso il Presidente deve convocare l'Assemblea stessa entro trenta giorni dalla data in cui è stata ricevuta la richiesta. In caso di mancata convocazione nell'anzidetto termine, essa può essere ordinata dal Presidente del Tribunale su richiesta dei richiedenti.

c) **L'avviso di convocazione dell'Assemblea,** sia ordinaria che straordinaria, deve essere inviato con lettera raccomandata oppure mediante posta elettronica certificata, indicante la data, l'ora, il luogo della riunione, sia di prima che di seconda convocazione, e l'ordine del giorno, almeno quindici giorni liberi prima della data fissata.

d) L'Assemblea è regolarmente costituita **in prima convocazione** con la presenza della metà più uno degli associati. **La seconda convocazione,** da tenersi entro e non oltre il giorno successivo alla prima, è valida qualunque sia il numero dei partecipanti. Le deliberazioni vengono prese **a maggioranza dei voti** dei presenti. Si dovrà invece deliberare **a maggioranza dei voti e con la presenza dei tre quarti dei componenti,** qualora la delibera riguardi: - elezione, sostituzione, durata e revoca del Presidente, del Consiglio Direttivo, del Revisore dei Conti o del Collegio dei Revisori dei Conti ed eventuali responsabilità; - approvazione di regolamenti interni; - modifiche dell'Atto Costitutivo, dello Statuto e di Regolamenti interni. Per lo scioglimento e la liquidazione dell'Associazione e la devoluzione del suo patrimonio occorre **il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.**

e) Nelle deliberazioni gli associati che risultino assenti, senza giustificato motivo, a più di tre riunioni consecutive di qualsiasi tipo, vengono esclusi dall'Associazione con delibera della stessa Assemblea.

f) **L'Assemblea:**

- delibera sulla domanda di nuovi associati, previo parere del Consiglio Direttivo;
- delibera sull'esclusione degli associati;
- elegge, sostituisce e revoca il Presidente dell'Associazione fra gli associati;
- elegge, sostituisce e revoca il Vice Presidente, il Segretario, il Tesoriere e gli altri membri del Consiglio Direttivo, scelti fra gli stessi associati;
- delibera sulla eventuale responsabilità degli Organi Sociali e promuove eventuale azione di responsabilità nei loro

confronti;

- elegge, sostituisce e revoca il Revisore dei Conti o il Collegio dei Revisori dei Conti anche tra esterni all'Associazione;
- approva le variazioni dell'Atto Costitutivo e dello Statuto;
- approva i Regolamenti interni e le loro variazioni;
- approva i bilanci preventivi e consuntivi;
- determina le quote associative annuali su proposta del Consiglio Direttivo;
- delibera sull'eventuale destinazione di utili o avanzi di gestione comunque denominati, nonché di fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione stessa, quando ciò sia imposto per Legge o sia effettuato a favore di altri enti del terzo settore che per legge, statuto o regolamento fanno parte della medesima ed unitaria struttura;
- delibera la trasformazione, la fusione o la scissione, lo scioglimento e la liquidazione dell'Associazione e la devoluzione del suo patrimonio, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 9 del D.Lgs. n.ro 117/2017;
- delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge o dallo Statuto alla sua competenza.

ARTICOLO 7) - CONSIGLIO DIRETTIVO

a) Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di tre membri ad un massimo di nove membri, e quindi:

- dal Presidente dell'Associazione;
- dal Vice Presidente;
- dal Tesoriere;
- dal Segretario;
- da non oltre altri cinque consiglieri.

Gli incarichi di Tesoriere e di Segretario possono essere affidati anche ad un unico associato. Gli amministratori sono scelti tra le persone fisiche associate ovvero indicate dagli enti associati; non possono essere eletti e, se nominati, decadono, le persone previste nell'art. 2382 del Codice Civile.

b) Al Consiglio Direttivo compete;

- redigere il bilancio preventivo e quello consuntivo da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- deliberare le spese e gestire l'ordinaria amministrazione;
- approvare il programma dei lavori in genere;
- programmare l'attività dell'Associazione rispettando le finalità dell'Associazione;
- adottare, in casi di motivata assoluta urgenza, deliberazioni di competenza dell'Assemblea generale, sottoponendole a ratifica nella prima riunione successiva all'Assemblea stessa;
- dichiarare l'adesione dei nuovi associati da sottoporre all'Assemblea od il loro rigetto;
- deliberare gli acquisti o cessioni in genere di beni inerenti all'attività dell'Associazione;
- deliberare sulla partecipazione ad organismi, associazioni sociali, nazionali od estere;

- compiere quant'altro necessario o utile allo svolgimento dell'attività dell'Associazione, non di espressa competenza degli altri organi.

c) Il Consiglio Direttivo è validamente costituito e delibera a maggioranza dei componenti.

Al Presidente ed ai componenti del Consiglio Direttivo non spetta alcun compenso, salvo il rimborso delle spese documentate sostenute per ragioni dell'ufficio ricoperto.

ARTICOLO 8) - IL PRESIDENTE

Il Presidente ha la rappresentanza legale dell'Associazione, di fronte ai terzi ed in giudizio.

Il Presidente ha inoltre il compito di:

- convocare e presiedere l'Assemblea Generale ed il Consiglio Direttivo;

- proporre argomenti da sottoporre all'Assemblea Generale e formulare l'ordine del giorno per le riunioni del Consiglio Direttivo;

- prendere le iniziative ed adottare gli opportuni provvedimenti per il buon funzionamento dell'Associazione, curare l'esecuzione delle delibere, verificare l'osservanza dello Statuto e dei regolamenti, proponendo se del caso le modifiche;

- attribuire competenze ed incarichi specifici nell'ambito dei componenti il Consiglio Direttivo.

Il Presidente, in caso di assenza o impedimento, è sostituito dal Vice Presidente, in tutti i predetti poteri.

ARTICOLO 9) - SEGRETARIO

Il Segretario redige i verbali dell'Assemblea Generale e del Consiglio Direttivo sottoscrivendoli congiuntamente al Presidente. Il Segretario svolge le mansioni amministrative e di supporto necessarie al buon funzionamento dell'ufficio di segreteria della sede.

ARTICOLO 10) - TESORIERE

Il Tesoriere tiene tutti i registri contabili e la relativa documentazione, nonché l'inventario dei beni di proprietà dell'Associazione.

Provvede alla preparazione del Bilancio preventivo e di quello consuntivo.

Redige la relazione finanziaria che accompagna il bilancio consuntivo ed illustra entrambi i documenti al Revisore dei Conti od al Collegio dei Revisori dei Conti.

L'Associazione ha la facoltà di aprire conti e depositi bancari e/o postali. L'accensione e l'utilizzo di tali conti e depositi avverrà con la firma del Presidente, od in assenza, del Vice Presidente.

ARTICOLO 11) - REVISORE DEI CONTI

Il Collegio dei Revisori dei Conti si compone di tre membri effettivi e di due supplenti.

L'incarico di revisore dei conti o collegio dei revisori dei conti è incompatibile con la carica di consigliere e di Pre-

sidente.

Per la durata in carica e la rieleggibilità valgono le norme dettate nel presente statuto per i membri del Consiglio Direttivo. Il Revisore dei Conti o il Collegio dei Revisori dei Conti verifica e controlla il bilancio consuntivo e la relativa documentazione, compreso l'inventario dei beni, redigendo la relazione che deve accompagnare il documento contabile. Inoltre cura la tenuta del libro delle adunanze dei revisori dei conti, partecipa di diritto alle assemblee generali ed al Consiglio Direttivo, con facoltà di parola, ma senza diritto di voto, verifica la regolare tenuta della contabilità dell'Associazione e dei relativi libri. I suddetti organi, come anche un organo di controllo, anche monocratico, devono essere nominati solo in caso di superamento dei parametri previsti dagli art. 30 e 31 del D.Lgs n. 117/2017.

ARTICOLO 12) - PATRIMONIO E FINANZE

A) **Il patrimonio dell'Associazione**, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, **è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria** ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. Ai fini di quanto sopra è vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate agli associati ed ai componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo. Si considerano in ogni caso distribuzione indiretta di utili: a) la corresponsione a chiunque rivesta cariche sociali di compensi individuali non proporzionati all'attività svolta, alle responsabilità assunte ed alle specifiche competenze o comunque superiori a quelli previsti in enti che operano nei medesimi o analoghi settori e condizioni; b) la corresponsione a lavoratori subordinati o autonomi di retribuzioni o compensi superiori del 40% (quaranta per cento) rispetto a quelli previsti, per le medesime qualifiche, dai contratti collettivi di cui all'art. 51 del D.Lgs. 15 giugno 2015 n. 81; c) l'acquisto di beni o servizi per corrispettivi che, senza valide ragioni economiche, siano superiori al loro valore normale; d) le cessioni di beni e le prestazioni di servizi, a condizioni più favorevoli di quelle di mercato, agli associati ed ai componenti gli organi sociali, a coloro che a qualsiasi titolo operino per l'associazione o ne facciano parte, ai soggetti che effettuano erogazioni liberali a favore della stessa associazione, ai loro parenti entro il terzo grado ed ai loro affini entro il secondo grado, nonché alle società da questi direttamente o indirettamente controllate o collegate, esclusivamente in ragione della loro qualità, salvo che tali cessioni o prestazioni non costituiscano l'oggetto dell'attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D.Lgs. n. 117/2017; e) la corresponsione a soggetti diversi dalle banche e dagli intermediari fi-

nanziari autorizzati, di interessi passivi, in dipendenza di prestiti di ogni specie, superiore di quattro punti al tasso annuo di riferimento.

B) Le entrate dell'Associazione sono costituite:

- dalle quote di iscrizione degli associati;
- dai versamenti volontari degli stessi associati;
- dalle donazioni, convenzioni, liberalità e lasciti dei terzi e degli associati;
- dai contributi parziali o totali degli associati e di terzi per manifestazioni e celebrazioni;
- dai beni acquistati con il proprio patrimonio;
- dai contributi di organismi pubblici, enti locali, istituti di credito e di altri enti, associazioni, società e privati;
- dagli interessi e dai redditi del patrimonio.

C) L'Associazione ha l'obbligo di impiegare eventuali utili o avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

D) Alla stessa Associazione è fatto espresso divieto di distribuire anche in modo indiretto utili ed avanzi di gestione comunque denominati, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita della medesima Associazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per Legge o siano effettuate a favore di altri enti del terzo settore, che per legge, statuto o regolamento fanno parte della medesima ed unitaria struttura.

ARTICOLO 13) - SCRITTURE CONTABILI E BILANCIO

L'Associazione deve redigere **il bilancio di esercizio** formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto finanziario, con l'indicazione, dei proventi e degli oneri dell'Ente, e dalla relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e finanziario dell'Ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie. Se l'Associazione ha ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate inferiori ad Euro 220.000,00 (duecentoventimila virgola zero) il bilancio può essere redatto nella forma del Rendiconto Finanziario per Cassa. In entrambi i casi il bilancio deve essere redatto in conformità alla modulistica definita con decreto del Ministero del Tesoro e delle Politiche Sociali, sentito il Consiglio Nazionale del Terzo Settore. Per quanto sopra non previsto si fa riferimento agli artt. 13 e 14 del D.Lgs. 117/2017.

Gli esercizi dell'Associazione si chiudono il 31 (trentuno) dicembre di ogni anno. Entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale il Consiglio Direttivo è convocato per la redazione del bilancio consuntivo dell'esercizio precedente da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea. Entro invece il 30 (trenta) settembre di ciascun anno lo stesso Consiglio Direttivo è convocato per la predisposizione del bilancio preventivo del successivo esercizio da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea. I bilanci devono rimanere deposi-

tati presso la sede dell'Associazione nei quindici (15) giorni che precedono l'Assemblea, a disposizione di tutti coloro che abbiano interesse alla loro lettura, e comunque pubblicati negli stessi termini sull'apposito sito della stessa associazione che verrà comunicato agli associati.

Oltre le scritture previste negli artt. 13 e 14 del D.Lgs. n. 117/2017, gli enti del terzo settore devono tenere: - il Libro degli Associati; - il Libro delle Adunanze e delle Deliberazioni delle Assemblee; - il Libro delle Adunanze e delle Deliberazioni degli altri Organi Sociali.

ARTICOLO 14) - SCIoglimento

Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea generale, i cui componenti provvedono anche alla nomina di uno o più liquidatori ed a dettare le regole della liquidazione. In caso di scioglimento, per qualunque causa, la stessa Associazione ha **l'obbligo, con la delibera di scioglimento, di devolvere il suo patrimonio ad altri Enti del Terzo Settore**, salvo diversa destinazione imposta dalla Legge e, comunque, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 9 del D .Lgs. 117/2017.

ARTICOLO 15) - LEGGI APPLICARILI

Per quanto non previsto nel presente statuto, si fa riferimento alle norme di legge che regolano l'ordinamento e l'amministrazione delle associazioni previste dal D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117, con particolare riferimento alle condizioni stabilite dall'art. 22 per l'eventuale acquisto della personalità giuridica.

F.to CECCOLONGO CESARE

F.to MASSIMILIANO PENSATO (Sigillo)

La presente copia autentica, composta di otto fogli è conforme all'originale, da me Notaio collazionato perfettamente concorda, con il medesimo firmato a norma di legge.

Copia su supporto informatico conforme all'originale del documento su supporto cartaceo, conservato nei miei rogiti, ai sensi dell'art. 22 C.A.D. e art. 68-ter L.N., firmato come per legge, che si rilascia per gli usi consentiti.

Bollo esente

Vetralla, lì 30 (trenta) gennaio 2023 (duemilaventitré)

